



Salute - Sanità, Schillaci: "Governo, Ministero e Regioni impegnati sulle liste d'attesa, serve meno burocrazia"

Milano - 23 giu 2025 (Prima Pagina News) "È un tema che tocca direttamente l'interesse dei cittadini e per questo tutto ciò che va nella direzione di migliorare la situazione è da me e dall'esecutivo pienamente sostenuto".

"Il problema della carenza di personale sanitario esiste e va affrontato con misure mirate: nei medici il problema non è tanto numerico, quanto legato a specifiche specializzazioni poco scelte dai giovani, come la radioterapia o l'anatomia patologica, fondamentali per l'oncologia moderna". Così il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, a margine dell'evento Direzione Nord, a Palazzo Lombardia a Milano. "Con il Governo siamo intervenuti aumentando il valore delle borse di studio per rendere più attrattive queste discipline – ha proseguito – ma serve anche un cambio culturale e meno burocrazia, così da incentivare le nuove generazioni". È in merito al personale infermieristico, ha continuato, c'è "una carenza che riguarda tutta Europa e su cui stiamo lavorando da tempo. Serve rendere più attrattiva la laurea in scienze infermieristiche, riconoscere stipendi più adeguati e dare agli infermieri nuove responsabilità e possibilità di carriera nel Servizio sanitario nazionale". "Quella sulle liste d'attesa è una battaglia comune che coinvolge il Governo, il Ministero e le Regioni – ha continuato Schillaci – È un tema che tocca direttamente l'interesse dei cittadini e per questo tutto ciò che va nella direzione di migliorare la situazione è da me e dall'esecutivo pienamente sostenuto". "Dopo vent'anni finalmente qualcuno ha deciso di affrontare concretamente questo problema annoso – ha continuato -. Nessuno ha la bacchetta magica, non si può cambiare tutto da un giorno all'altro, ma il processo avviato è virtuoso e sono fiducioso che i cittadini saranno i primi a coglierne i benefici. Tutti noi ci abbiamo messo la faccia". Per quanto riguarda la flessibilità nell'uso dei fondi sanitari, ha detto: "Ne abbiamo già parlato più volte. L'obiettivo è fare in modo che le risorse possano essere utilizzate nel modo più efficace possibile, sempre nell'interesse della salute pubblica". Infine, in merito ad eventuali nuovi fronti umanitari, Schillaci a garantito che l'Italia sarà disponibile a intervenire: "Come già fatto per Gaza, anche grazie alla collaborazione con Regione Lombardia, siamo pronti ad accogliere chi ha bisogno. Il ministro Tajani se ne sta occupando, ma la nostra rete sanitaria si conferma un'eccellenza pronta a rispondere alle emergenze internazionali".

(Prima Pagina News) Lunedì 23 Giugno 2025